

In un fiorito prato

The messenger's aria from the opera *L'Orfeo* (soprano)

Text by *Alessandro Striggio* (1536/37–1592)

Set by *Claudio Monteverdi* (1567–1643)

In	un	fiorito	prato,	con	l'altre	sue	compagne
[in	un	fjo.'ri:.to	'pra:.to	kon	'lal.tre	su:e	kom.'paŋ.ŋe]
In	a	flowery	meadow	with	the-other	her	companions

(In a flowery meadow with her companions)

Giva	cogliendo	fiori
['dʒi:.va	koʎ.'ʎɛn.do	'fjo:..ri]
she-went	gathering	flowers

Per farne una ghirlanda a le sue chiome;
Quand'angue insidioso, ch'era fra l'erbe ascoso,
Le punse un piè con velenoso dente.
Ed ecco immantinente scolorirsi il bel viso,
E ne' suoi lumi sparir que'lampi
Onde ella al sol fea scorno.
Allor noi tutte sbigottite e meste le fummo intorno
Richiamar tentando gli spiriti in lei smarriti
Con l'onda fresca e co' possenti carmi.
Ma nulla valse, ahi lassa, ch'ella
I languidi lumi alquanto aprendo
E te chiamando Orfeo, Orfeo;
Dopo un grave sospiro spirò fra queste braccia
Ed io rimasi piena il cor di pietade e di spavento.

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

